
25 aprile: Acli, a Milano per celebrare i valori di democrazia, libertà e lavoro e ribadire il "no" ad ogni guerra

Un 25 aprile dedicato alla pace. Le Acli, come sempre, partecipano alla manifestazione nazionale per la Festa della Liberazione, organizzata a Milano dal Comitato permanente antifascista, di cui le Acli fanno parte fin dalla fondazione, insieme a tutte le forze della Resistenza, ai partiti democratici e ai sindacati per celebrare i valori della democrazia, della libertà e del lavoro e ribadire il proprio no ad ogni guerra. “Quest'anno la manifestazione assume un duplice significato”, ha spiegato il presidente nazionale delle Acli Emiliano Manfredonia, “in primo luogo perché da due anni essa non si è potuta svolgere a causa della pandemia. Ma particolarmente essa è importante nel quadro della crisi determinata dall'aggressione russa all'Ucraina, al fine di riaffermare, anche attraverso la solidarietà al popolo ucraino, la fede degli Italiani nei valori dell'antifascismo”. Come ha giustamente sottolineato il presidente della Repubblica Mattarella: “il ricordo e l'esempio non devono essere cancellati dal trascorrere del tempo o da improvvisate ricostruzioni che sovrappongono i pregiudizi ai fatti”. Il corteo partirà alle 14 da Corso Venezia e arriverà in Piazza Duomo alle ore 15.30. Per il 77esimo anniversario della Liberazione d'Italia, oltre alle associazioni partigiane, ai sindacati e all'Associazione nazionale ex deportati e della brigata ebraica, salirà sul palco anche una ragazza ucraina che testimonierà la resistenza del suo popolo.

Giovanna Pasqualin Traversa